

RELAZIONE SULLA RIPARAZIONE DELL'ORGANO

12-12-2016

(20/11/2016)

Nel corso dello scorso anno (2015), il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha deliberato due importanti interventi manutentivi della Chiesa, che hanno riguardato la sostituzione del vecchio impianto di illuminazione con uno nuovo molto più efficiente (costituito da lampade LED a bassissimo consumo energetico) e il restauro dell'organo. È proprio su quest'ultima attività che oggi si intende dare conto alla Comunità Parrocchiale.

Si tratta di uno strumento costruito dalla ditta "La Frescobalda" di Varsi (PR) all'inizio degli anni Settanta, le cui condizioni generali erano in progressivo e costante deterioramento. Numerosi, infatti, erano i difetti ed i malfunzionamenti che, con il passare degli anni, si erano manifestati: diffuse stonature, registri non più completamente utilizzabili, accoppiatori fuori uso, canne piegatesi sotto il loro peso, più altri problemi sia di natura elettrica, sia meccanica. In particolare, proprio nel corso dello scorso inverno, era stato registrato un ulteriore aggravamento.

Così, dopo aver reperito alcuni preventivi in seguito a sopralluoghi svolti da tecnici specializzati in questo settore, il Consiglio Pastorale ha deliberato l'affidamento dei lavori di restauro alla ditta "Baldazza Mauro" di Longiano, con provata esperienza nel recupero di organi antichi di pregio storico sotto la direzione della Soprintendenza dei Beni Storici ed Artistici di Bologna.

Tuttavia, pur non essendo il nostro un organo di questo tipo, è stato comunque ritenuto opportuno sottoporlo ad un intervento di manutenzione generale per ripristinarne la piena funzionalità e preservarne il valore in quanto bene della Parrocchia e, di conseguenza, di tutta la Comunità.

Le operazioni di manutenzione, che sono costate complessivamente 15.000 €, sono iniziate lo scorso 6 giugno e sono terminate nel corso del mese di ottobre con il completamento delle attività di accordatura e intonazione di ogni nota di ciascun registro.

Dal punto di vista pratico, i lavori si sono svolti secondo il seguente programma:

analisi preliminare delle condizioni dello strumento attraverso lo svolgimento di un sopralluogo e la raccolta di tutte le informazioni che lo riguardano;

-
elaborazione di un programma di interventi adeguato alle esigenze riscontrate;

-
esecuzione dei lavori di manutenzione che hanno richiesto competenze nei campi dell'elettrotecnica, della falegnameria, della meccanica, della lavorazione dei metalli, nonché conoscenze di acustica e tecniche di accordatura.

Il restauro è stato svolto secondo la logica del massimo rispetto dello strumento, applicando metodologie tecniche che hanno garantito non soltanto il recupero della sua piena funzionalità, ma che lo hanno fatto assicurando la conservazione e la riscoperta delle sue peculiari caratteristiche, grazie all'uso di materiali di sostituzione uguali a quelli presenti, ed al rispetto delle timbriche originali.

In conclusione, il Consiglio Parrocchiale desidera ringraziare tutti coloro che, in vari modi, hanno contribuito (anche economicamente) a rendere possibile il raggiungimento di questo traguardo.

Grazie per l'attenzione e buona domenica a tutti.